

BASKET

IL BILANCIO DELLA STAGIONE

«DOPO UN PERIODO DI RIPOSO, VEDREMO QUALI SONO LE SCELTE DA FARE, ANCHE SE UNA PARTE DEL NOSTRO LAVORO, IN QUESTI GIORNI, NON SI È MAI FERMATA»

«La svolta è arrivata con Milano»

The Flexx

Esposito ripercorre l'annata appena conclusa, dall'avvio poco felice alla partita che ha segnato la svolta della squadra. Dopo la sfida con l'Olimpia i biancorossi hanno acquisito fiducia raggiungendo un ottimo risultato ai play off



TECNICI L'allenatore Vincenzo Esposito (a sinistra) e l'assistente Fabio Bonghi hanno lavorato anche quest'anno in ottima sinergia, riuscendo a ottenere il meglio dalla formazione biancorossa in campionato

Maurizio Innocenti

SONO stati usati tutti gli aggettivi possibili e immaginabili per descrivere la stagione della The Flexx e forse non sono sufficienti a rendere bene l'idea di quello che ha fatto questa squadra. È stata una stagione intensa sotto tutti i punti di vista e piena zeppa di momenti che rimarranno indelebili nella mente dei tifosi. Chissà, invece, cosa rimarrà impresso nella mente di coach Vincenzo Esposito.

«**AL MOMENTO** tanta stanchezza – dice il tecnico biancorosso – è stata una stagione stremante sia fisicamente che mentalmente perché sapevamo di non poter sbagliare pur avendo un margine minimo di errore. Un'annata incredibile tenendo conto del budget che avevamo a disposizione, degli

obiettivi che ci eravamo prefissati, per il materiale a disposizione. Ricordo la seconda partita di campionato in casa contro Brindisi, venivano da un esordio da incubo dove avevamo subito perso Thornton e da una sconfitta pesante arrivata dopo una brutta prestazione.

PRONTI via e contro Brindisi ci siamo ritrovati sotto di 15 punti e tutto lasciava presagire che sarebbe stata una stagione drammatica e invece abbiamo avuto la forza di reagire e di ribaltare la situazione conquistando i primi due punti. C'è stata, poi, la sfida contro Milano altra partita che ci avrebbe potuto affondare. Venivamo da quattro sconfitte di fila cosa che non ci era mai successa prima ed ero curio-

Massimo impegno
 «In casa diamo il 150% mentre quando siamo fuori, siamo al 120%»

so di vedere come avrebbe reagito la squadra.

DEVO dire che è andata alla grande e da lì ci sono state le vittorie che ci hanno portato fino ai playoff. Alla fine questa è stata una squadra che in casa ha sempre dato il 150 per cento e fuori il 120 per cento ed è su queste basi che abbiamo costruito i nostri successi».

IL TONO delle parole di Esposito è quello non solo dell'allenatore che ha appena finito una stagione, ma anche di quello che sarà alla guida della squadra pure il prossimo anno. Sinceramente è difficile dire se sia

più una sensazione reale o una speranza, di sicuro c'è che i tifosi biancorossi a più riprese hanno fatto capire a Esposito che lo vogliono sulla panchina di Pistoia ancora per molto tempo. In questo anno non sono mancate le dimostrazioni di affetto con cori e striscioni tutti dedicati a «El Diablo» che hanno avuto il loro effetto dal momento che il tecnico della The Flexx ha sempre ringraziato i tifosi per l'affetto dimostrato non nascondendo il piacere e la soddisfazione di lavorare in una piazza come Pistoia.

«**DOPO** un periodo di riposo vedremo cosa fare – prosegue Esposito – anche se una parte del lavoro non si è mai fermato, lo scouting dei giocatori è sempre rimasto attivo, poi arriveranno le conferme e gli eventuali cambiamenti e ad agosto ri-

partirà di nuovo il tutto».

